

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2015

Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto
Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra
Via delle Industrie 19d
30175 - Venezia Marghera – Italia

Indice

IL CONTESTO ISTITUZIONALE E LO SCENARIO ECONOMICO IN CUI L'ENTE HA OPERATO4

QUADRO RIASSUNTIVO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO E INDICATORI DI BILANCIO7

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2015

UNIONCAMERE DEL VENETO

1. IL CONTESTO ISTITUZIONALE E LO SCENARIO ECONOMICO IN CUI L'ENTE HA OPERATO

LO SCENARIO ECONOMICO

Nel corso del 2015 è proseguita nei paesi avanzati l'espansione dell'attività, ma il rallentamento dell'economia cinese ha inciso negativamente sui corsi delle materie prime e sull'attività nei paesi emergenti. Il percorso di rientro della Cina dagli alti livelli di investimento e di indebitamento, costituisce un fattore di fragilità per il paese e un rischio per l'economia globale.

Nell'area dell'euro si è verificato il proseguimento della ripresa dell'attività economica nel periodo estivo. Il rallentamento globale ha avuto effetti contenuti sull'area, ma costituisce un rischio al ribasso per la crescita e l'inflazione.

In Italia, all'espansione del prodotto ha contribuito, dopo anni di flessione della domanda interna, il consolidamento della ripresa dei consumi privati e il graduale riavvio degli investimenti in capitale produttivo. Sulla base delle indagini, la maggior parte delle imprese valuta che gli effetti diretti del rallentamento dell'economia cinese sulla propria attività siano contenuti; sarebbero più marcati solo per alcune grandi aziende esportatrici.

Per il Veneto, dopo un 2015 al di sotto delle attese, per il 2016 si prospetta una moderata crescita dell'economia. Il +0,8% del Pil a fine 2015 dovrebbe infatti diventare un +1,3% a fine 2016, in linea col Nordest (+1,4%), mentre un'accelerazione di qualche punto decimale (+1,6%) si prospetta nel biennio 2017-2018.

A sostenere l'economia regionale è stata soprattutto la ripresa della domanda interna che ha visto un'accelerazione dei consumi delle famiglie pari al +1,1% e il risveglio degli investimenti fissi lordi (+0,7%); nel 2015 l'export ha messo a segno un incremento del +2,4%.

Lo scenario per il 2016 indica un andamento meno favorevole per le esportazioni, "bloccate" al +3% e frenate dalle prospettive incerte del commercio internazionale, ma sarà la domanda interna ad avere un ruolo rilevante con un +1,6%.

IL CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Nel 2015 è stata condotta un'attività particolarmente intensa di rappresentanza degli interessi del Sistema camerale regionale, in considerazione dei profondi cambiamenti che hanno caratterizzato l'anno.

Ad agosto il ddl n. 1577/2014 è stato approvato dal Parlamento con **Legge 7 agosto 2015, n. 124**, nella quale si delega il Governo ad adottare entro dodici mesi un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio. Tra le novità più importanti della legge vi è senz'altro la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle attuali 105 a non più di 60 mediante accorpamento, con la possibilità di mantenere la singola Camera sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese.

Il Sistema camerale veneto su questo fronte si è mosso tempestivamente, attraverso un processo di autoriforma che ha portato alla fusione tra le Camere di Venezia e Rovigo nella **Camera Venezia Rovigo - Delta Lagunare** (20 luglio 2015) e all'avvio del processo di fusione tra le Camere di Treviso e Belluno, che si concluderà nel 2016.

Per quanto riguarda le Unioni regionali la Legge prevede che il decreto legislativo di attuazione definisca "le condizioni in presenza delle quali possono essere istituite le Unioni regionali o interregionali" e dunque per Unioncamere Veneto la vera sfida riguarda un deciso ripensamento e mutamento delle modalità di azione, che inevitabilmente devono prendere avvio da una visione strategica condivisa con le Camere delle tipologie di interventi e servizi da offrire loro e, tramite loro, alle imprese, alle filiere e agli altri stakeholder del territorio.

Ad inizio anno le **Unioni regionali di Lombardia, Veneto e Emilia Romagna**, tre regioni che esprimono più del 40 per cento del PIL dell'Italia, il 54% del valore aggiunto dell'industria ed il 55 per cento dell'export, hanno dato a tutto il sistema camerale e al Governo un significativo segnale di innovazione e proattività, sottoscrivendo il 19 febbraio un **Protocollo di intesa**, denominato **LO.V.E.R.**, che ha l'obiettivo di aiutare l'economia dei territori a cogliere le opportunità offerte da una dimensione territoriale più ampia e da una integrazione di forze e strategie. Si tratta di un patto operativo, primo passo verso una prospettiva di medio lungo periodo indirizzata a una organizzazione camerale strutturata sulla dimensione di una macro-area, con tre ambiti prioritari di lavoro: monitoraggio dell'economia, internazionalizzazione, opportunità europee, nei quali ciascuna Unione mette a servizio degli altri sistemi territoriali le proprie eccellenze.

In tali ambiti le Unioni hanno messo a punto un programma di lavoro specifico, da sviluppare attraverso azioni condivise.

E' proseguito con la consueta assiduità il lavoro di **coordinamento** sviluppato a favore della **Regione Veneto e delle Camere di commercio**, in particolare nei settori nei quali la Regione, attraverso la stipula di Accordi e convenzioni, ha richiesto una collaborazione al Sistema camerale. Si pensi ad esempio allo sviluppo dei temi economici, come ad esempio la competitività del sistema regionale ed il sostegno al mondo delle imprese e della cooperazione, agli interventi in tema di internazionalizzazione e di tutela del consumatore, la promozione del comparto agricolo ed agroalimentare, gli incentivi alle imprese, lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, lo sviluppo dei distretti industriali e delle reti di imprese. Tutte attività che hanno impegnato molto gli uffici dell'Unione, a partire dal Segretario Generale che ha seguito direttamente il perfezionamento delle diverse intese e monitorato regolarmente la gestione operativa delle attività. personale cadenza regolare.

Principali variazioni intervenute in termini di risorse e azioni

Nel corso del 2015 sono state attuate le misure di contenimento dei costi previste nel bilancio previsionale del 2014.

In particolare si è dato attuazione al contenimento delle spese del personale, al fine di ridurre il disavanzo provocato dal taglio dell'aliquota camerale e alla riduzione del costo di affitto nell'immobile occupato da Unioncamere del Veneto, di proprietà delle sei camere provinciali.

Al contempo, sulla base delle linee programmatiche triennali e del programma annuale, si sono rafforzate alcune attività istituzionali dell'Ente, quali le funzioni associate, i servizi comuni ed iniziative di promozione.

Le attività dell'Eurosportello del Veneto, essendo vincolate ad un rapporto contrattuale con la Commissione europea, per quanto riguarda l'attività di Enterprise Europe Network e ad altri contratti o sovvenzioni per l'implementazione di progetti europei, è proseguita regolarmente.

L'Ente ha condotto nel 2015 un progressivo alleggerimento della dotazione di collaboratori a progetto, a seguito dell'introduzione del Jobs Act che mira ad eliminare tale fattispecie contrattuale.

2 . QUADRO RIASSUNTIVO DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO

Obiettivi e programmi prefissati per il 2015	
MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	
a) INDIRIZZO POLITICO	
<i>OBIETTIVO N. 2 SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 15 COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE E LE SPECIALIZZAZIONI DELLA RETE, PUNTANDO AD AVVIARE AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI</i>	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell' Accordo di Programma per l'elaborazione e realizzazione comune di specifiche iniziative in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale	L'Ente ha siglato una serie di convenzioni con la Regione Veneto e realizzato attività previste dalle stesse nell'ambito delle politiche per le PMI, i distretti, i consumatori, il commercio ed il turismo. Le attività si sono tutte realizzate come da previsioni.
Tavolo di Partenariato per la Programmazione POR 2014 - 2020 , istituito come da D.G.R. n. 942 del 18 giugno 2013, per contribuire alla programmazione e all'attuazione del Fondo per il periodo 2014-2020.	I funzionari preposti alla partecipazione alle attività del Tavolo di partenariato hanno presenziato e contribuito a tutte le riunioni previste dai tavoli FESR, FEASR, FSE e FAS.
Unioncamere si è fatta portavoce nelle diverse Consulte, Commissioni e Tavoli di concertazione regionali degli interessi e delle richieste delle Camere di commercio, e quindi delle imprese venete, nonché del contributo di servizio che esse possono offrire per lo sviluppo dell'economia veneta.	Nel 2015 si segnala in particolare la partecipazione a: Conferenza regionale sulle dinamiche economiche e del lavoro (CREL) , istituita dal Consiglio regionale per definire, secondo il metodo della condivisione e della corresponsabilizzazione, linee guida e principi secondo i quali il Consiglio viene chiamato a legiferare; Consulta regionale dei Veneti nel mondo; Comitato regionale dei Consumatori e degli Utenti – CRCU ex art. 2 della L.R. del Veneto 23 ottobre 2009, n. 27, norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo, istituito presso il Settore Tutela dei Consumatori, Sezione Parchi, Biodiversità, Programmazione silvo-pastorale e Tutela dei Consumatori dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione del Veneto, con compiti di esprimere pareri e formulare proposte sulle politiche per i Consumatori e gli Utenti nel territorio regionale; Tavoli di partenariato e Comitati di sorveglianza FSE e FESR 2014 – 2020, FAS e FEASR , programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg;

	<p>Tavolo di concertazione per la presentazione del Documento di Programmazione Economico Finanziaria della Regione Veneto, con la redazione e la presentazione da parte di Unioncamere di un documento contenente osservazioni e proposte;</p> <p>l'attività istituzionale con il Consiglio regionale: è proseguita la collaborazione per la realizzazione dell'Osservatorio regionale sul federalismo e la finanza pubblica dedicato al monitoraggio del processo di attuazione del federalismo mediante la raccolta e l'analisi incrociata dei dati sui flussi finanziari centro-periferia, sull'evasione fiscale, sulla spesa di funzionamento delle amministrazioni centrali e periferiche e sulla spesa per interessi passivi generati dal debito pubblico.</p>
<p>Collaborazione in materia di studi e ricerche con il Consiglio regionale del Veneto (federalismo fiscale e finanza locale), con la Confartigianato del Veneto (occupazione, credito, edilizia, innovazione nel comparto artigiano), con la Camera di Commercio di Venezia e Università Ca' Foscari di Venezia (benessere e la qualità della vita), con la Guardia di Finanza (fornitura materiali informativi ed elaborazioni personalizzate), con Fondazione Nordest (osservatorio infrastrutture)</p>	<p>La collaborazione è proseguita per tutto il 2015 in tutte le materie previste e ha portato all'elaborazione di studi e ricerche consultabili presso il sito www.unioncamereveneto.it</p>
<p>Definizione di politiche a favore del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale e partecipazione al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico -definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale. <p>Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.</p> <p>Rete di coordinamento dei rappresentanti Veneti a Bruxelles, volta a favorire gli interessi del "sistema Veneto" presso le istituzioni europee.</p>	<p>Questa importante attività strategica è stata svolta sia a livello nazionale, che regionale ed europeo.</p> <p>Non si sono organizzati nel 2015 panel di aziende per risposta alle consultazioni, in quanto non richiesto dalla Commissione europea. Durante il periodo indicato sono state inviate 112 segnalazioni di consultazioni UE aperte, che sono state pubblicate nel bollettino e nel sito web di Eurosportello del Veneto. Una consultazione in ambito europeo è uno strumento che dà la possibilità, a chi desidera esprimere la propria opinione sulle politiche UE, di partecipare al processo decisionale europeo, rispondendo ai sondaggi d'opinione relativi a un settore di attività.</p> <p>Per favorire il monitoraggio legislativo, inoltre, Nel 2015 sono stati inviati 11 osservatori legislativi. Questo strumento, inizialmente nato con il progetto del Fondo Perequativo "I.L.O.Ve-Eu", è diventato una delle attività di base dell'ufficio. Lo strumento racchiude delle schede relative ai principali processi legislativi in corso a livello europeo e viene regolarmente caricato sul sito internet di Eurosportello.</p> <p>Nel corso del 2015 si sono rafforzati i legami con gli Europarlamentari provenienti dalla Regione Veneto, anche grazie all'organizzazione del seminario annuale che li ha visti quasi tutti presenti.</p> <p>Inoltre si ricorda che, in occasione del rinnovo del mandato del Comitato delle Regioni, nel corso del primo trimestre 2015 l'assessore Coppola è stata sostituita dal Presidente Luca Zaia come rappresentante della Regione Veneto al Comitato. Quindi l'approvazione del parere del CdR "Estendere la protezione delle indicazioni geografiche dell'Unione europea ai prodotti non agricoli" è avvenuta durante la plenaria di febbraio, in assenza del relatore. Grazie al ruolo di esperto rivestito dal dott. Boscolo per la stesura del parere, sono stati possibili alcuni incontri di follow-up per presentare i contenuti del parere anche all'ufficio dell'On Danti e</p>

	<p>dell'On Nekov (entrambi relatori ombra sul parere in due distinte commissioni del Parlamento Europeo).</p> <p>Inoltre, al fine di continuare ad utilizzare il Comitato delle Regioni come leva per la promozione degli interessi veneti anche dopo le nuove nomine al Comitato avvenute nel primo trimestre, si è effettuato un accordo per la collaborazione con Marco Dus, membro sostituto del Comitato delle Regioni proveniente dal consiglio comunale di Vittorio Veneto.</p> <p>La collaborazione è quindi proseguita con la nomina di Dus a relatore per il parere "Sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio". Il documento di lavoro, alla cui stesura il dott. Boscolo è stato invitato a collaborare come esperto, è stato presentato nel corso della riunione della riunione commissione ENVE del 20 novembre.</p> <p>Oltre a queste attività è rimasto costante il monitoraggio dei pareri allo studio da parte del CESE, del Comitato delle Regioni e delle commissioni parlamentari, per aumentare la diffusione delle informazioni su tutto il processo legislativo comunitario e far crescere le possibilità di intervento in favore del Veneto.</p> <p>L'ampia attività svolta è consultabile nella relazione attività 2015 .</p>
Incontri fra Uffici del sistema camerale italiano a Bruxelles coordinati da Unioncamere Nazionale e network "Aperochambres": incontri fra Uffici di Unioni regionali del sistema camerale europeo a Bruxelles	Gli incontri si sono svolti in Bruxelles con cadenza mensile ed hanno contribuito a rafforzare il coordinamento tra le Camere e le loro Unioni in sede europea.
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 298.752	Per cassa € 286.609
b) SERVIZI GENERALI	
<i>OBIETTIVO N. 1 GESTIONE ASSOCIATA IN UNIONCAMERE DEL VENETO DI FUNZIONI DELLE CCIAA, TRA CUI: LEGALE, GARE D'APPALTO, SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP), OSSERVATORI ECONOMICI, GESTIONE PRESENZE E CEDOLINI STIPENDI E CONSOLIDARE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CONTRATTI TIPO E CLAUSOLE VESSATORIE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 3 CONSOLIDARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E SVILUPPARE LA RICERCA ECONOMICA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 4 QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO E SVILUPPARE LE COMPETENZE. DIFFONDERE LA CULTURA D'IMPRESA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 9 DIFFONDERE LE FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E SUPPORTARE LE CAMERE NEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE</i>	
Attività e programmi previsti	
Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su questioni di carattere giuridico, legale e societario , sia attraverso la consulenza diretta sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni. In particolare cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, procedure relative a gare d'appalto.	<p>Il servizio si è svolto in maniera continuativa e si segnalano le attività di supporto agli organi e alla struttura di Unioncamere sotto il profilo delle problematiche di natura legale, amministrativa e societaria.</p> <p>Tra le attività svolte nel 2015 si segnalano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione, assistenza e adempimenti relativi alle riunioni degli organi; • elaborazione documentazione societaria per la partecipata scpa Veneto Promozione;

	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza e adempimenti relativi al funzionamento di Unioncamere Veneto Servizi scarl; • gestione della documentazione inerente gli enti e le società partecipati; • assistenza e consulenza in materia contrattualistica alla struttura di Unioncamere, attraverso redazione di contratti ed accordi vari; • ricerche e pareri in materia legale su argomenti sui quali sono state assunte decisioni da parte di organi di Unioncamere del Veneto; • assistenza nella stesura dei bandi di gara, acquisizioni beni e servizi, affidamento incarichi, utilizzo del MEPA.
<p>Ufficio unico ambiente: nel 2015 prosegue l'attività avviata in seguito alla sottoscrizione della Convenzione nel 2012, con cui le CCIAA del Veneto affidano alla Camera di Venezia la gestione in forma associata delle funzioni ambientali. L'attività verte nella gestione dell'avvio del SISTRI (che sostituirà la raccolta dei MUD), la gestione dei Registri dei produttori AEE e delle pile e accumulatori e, infine, le attività formative ed informative degli uffici camerale e delle imprese. Unioncamere affiancherà la Camera di Venezia nella realizzazione di attività regionali che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc).</p>	<p>Sportello Energia "DINAMO" al servizio delle imprese e dei cittadini per informazione e consulenza in merito alle tematiche dell'energia e del risparmio energetico Convenzione tra le CCIAA e Unioncamere per la gestione associata</p>
<p>Servizio fornito in tema di Aiuti di Stato, per l'assistenza e l'informazione dei funzionari camerale che a vario livello svolgono funzioni ed attività connesse alla complessa normativa sugli aiuti di Stato.</p>	<p>Il principale strumento di assistenza ed aggiornamento consiste nel Forum aiuti di Stato, attraverso il quale vengono fornite delle risposte on line su specifici quesiti che riguardano l'erogazione di contributi camerale. L'assistenza ai funzionari viene fornita anche attraverso il "Manuale aiuti di Stato", che si trova nel sito di Unioncamere e che viene aggiornato annualmente. Annualmente viene inoltre predisposta da Unioncamere la Relazione sugli aiuti erogati dalle Camere venete, documento che viene inviato alla Commissione europea a giugno e contiene l'elenco dei contributi pubblici concessi. Si segnala, infine, la collaborazione di Unioncamere nelle attività dell'Osservatorio europeo aiuti di Stato della Regione Veneto.</p>
<p>Obiettivo dell'ufficio stampa è principalmente rafforzare il ruolo dell'Ente come punto di riferimento per l'informazione economico-statistica del Veneto, nonché promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese. Attenzione sarà rivolta anche ai temi dell'internazionalizzazione e delle politiche comunitarie riconducibili alle attività dell'Eurosportello Veneto e della Delegazione di Bruxelles. Alla tradizionale attività, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà potenziata la comunicazione attraverso il sito internet, strumento che consente un'informazione immediata e trasparente. Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito - e di rimando la newsletter col suo database di oltre 600 contatti in continua implementazione - verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.</p>	<p>L'attività di comunicazione e promozione, svolta attraverso l'azione quotidiana dell'ufficio stampa di Unioncamere del Veneto ed Eurosportello Veneto, ha permesso di consolidare e sviluppare ancor di più i rapporti con le testate giornalistiche regionali e nazionali, allacciando nuove collaborazioni e garantendo una presenza continua sui mass media regionali e nazionali sia quotidiani che periodici, dalla carta stampata ai media multimediali, in occasione di conferenze stampa, analisi congiunturali e convegni di interesse generale per l'economia regionale. L'ufficio stampa, che dispone di un database elaborato negli anni e continuamente aggiornato grazie anche all'ausilio di strumenti professionali (Agenda del Giornalista, Grande libro della stampa italiana, Uomini&Comunicazione, accesso a banche dati online come Media Adress) e periodici di settore (Prima Comunicazione) contenente centinaia di contatti, ha inoltre operato affinché dichiarazioni, interventi ed interviste dei rappresentanti istituzionali di Unioncamere del Veneto ed Eurosportello Veneto fossero presenti negli articoli e nei servizi radiofonici/televisivi a diffusione regionale, posizionando Unioncamere del Veneto fra gli interlocutori principali per l'economia veneta.</p> <p>L'azione di comunicazione e promozione è stata svolta attraverso la realizzazione e diffusione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, il supporto</p>

a convegni e seminari organizzati anche da enti terzi, la quotidiana disponibilità a soddisfare le richieste dei media, l'aggiornamento costante del sito web www.unioncameredelveneto.it, l'invio quindicinale della newsletter "Unioncamere Veneto Flash" e l'aggiornamento della banca dati utenti. A ciò si aggiunge la realizzazione quotidiana di una rassegna stampa che, monitorando i principali quotidiani regionali e nazionali servendosi anche dell'ausilio di banche dati online, viene inviata nella mattina ai referenti interni di Unioncamere Veneto, ai presidenti e ai segretari generali delle Camere di Commercio.

La newsletter istituzionale "Unioncamere Veneto Flash", disponibile sul sito web www.unioncameredelveneto.it che contiene anche un archivio storico, nel 2015 ha continuato ad essere un appuntamento costante per gli utenti iscritti alla mailing list (circa 1.000 contatti). Unioncamere Veneto Flash è suddivisa in quattro sezioni, "Primo Piano", "Focus", "Eventi" e "News", che informano sulle principali notizie del mondo camerale veneto, e non solo, con preziosi link di rimando per approfondire i temi di maggior interesse. Le notizie che riguardano l'attività e gli appuntamenti di Unioncamere del Veneto sono poi sviluppati e approfonditi in news o comunicati stampa caricati nel sito internet.

La Newsletter "CSR News" viene inviata ogni mese a un indirizzario di circa 800 contatti ed è resa disponibile sul sito web www.unioncameredelveneto.it. È composta di cinque sezioni: Focus, Finanziamenti, Notizie, Iniziative e Recensioni e fornisce una panoramica a livello locale, nazionale e internazionale sui temi riguardanti la Responsabilità Sociale d'Impresa.

Cuore dell'attività dell'ufficio stampa è stata la realizzazione di conferenze e la stesura di comunicati per agevolare la pubblicazione di articoli sui quotidiani, mensili e periodici regionali e nazionali. Nel 2015 sono state organizzate 11 conferenze stampa all'interno degli eventi organizzati da Unioncamere sul territorio regionale, anche in stretta collaborazione con Istituzioni e Associazioni di categoria. Per ognuno di questi eventi è stata allestita una cartella stampa con documenti successivamente veicolati anche via mail (cartella stampa digitale) e resi sempre disponibili online sul sito internet.

Per ogni evento è stato realizzato almeno un comunicato stampa e una completa rassegna, materiale consultabile sul sito istituzionale www.unioncameredelveneto.it. Ma l'attività dell'ufficio stampa, nel corso del 2015, ha prodotto complessivamente 46 comunicati stampa diffusi ai media regionali e nazionali, in piena sinergia con il lavoro d'analisi e ricerca del Centro Studi di Unioncamere del Veneto e le attività di Eurosportello Veneto in merito alla progettualità europea. Ai comunicati stampa vanno altresì aggiunti virgolettati, interventi e diffusione di dati elaborati dal Centro Studi su richiesta della stampa regionale e nazionale, ma anche su iniziativa dell'ufficio stampa.

Tutto il materiale è consultabile nella rassegna stampa complessiva, consegnata semestralmente in occasione del Consiglio, che l'ufficio stampa realizza inserendo gli articoli pubblicati su carta stampata e web che si rifanno alle attività ed iniziative realizzate da Unioncamere del Veneto e agli interventi/dichiarazioni dei suoi rappresentanti istituzionali.

	<p>L'ufficio stampa ha promosso l'attività di Unioncamere del Veneto anche attraverso interviste radiofoniche e televisive in occasione della presentazione di progetti e su tematiche comunitarie.</p> <p>Nel 2015 si è lavorato per il consolidare ulteriormente il sito internet Unioncamere del Veneto (www.unioncameredelveneto.it o www.ven.camcom.it) quale fonte primaria per il reperimento di notizie relative al Sistema camerale. Fondamentale strumento di comunicazione, il sito è stato aggiornato con cadenza quotidiana nei contenuti, resi fruibili attraverso una veste grafica totalmente ripensata sfruttando un layout innovativo, pulito e di facile consultazione. Il sito si distingue per semplicità, aggiornamento quotidiano, ricchezza di contenuti ed elevata interazione con gli utenti. La conferma arriva dai numeri, tutti in crescita: da gennaio a dicembre 2015, le visite sono state 46.277 (+7,3% rispetto alle 43.121 visite nel 2014), di cui 33.556 visitatori unici (+8% rispetto ai 31.069 visitatori unici nel 2014) per un totale di 139.271 pagine visualizzate (+11,2% rispetto alle 125.252 nel 2014). La maggioranza dei visitatori proviene dall'Italia, ma è aumentata la componente di visite dall'estero (Brasile e Stati Uniti hanno superato il flusso di visite di Belgio, Germania e Gran Bretagna). Il 2015 ha segnato inoltre un notevole potenziamento sui social network Facebook e Twitter. Una presenza quotidiana che amplia le attività di comunicazione di Unioncamere del Veneto permettendo di raggiungere un più allargato bacino di utenti come certificato dai numeri. La pagina Facebook ha raggiunto 591 "mi piace" con copertura media-settimana di 850 contatti per i post; Twitter ha raddoppiato i follower (oggi 1.064) e le statistiche di dicembre 2015 registrano 18.000 visualizzazioni, 750 visite profilo con il tweet più popolare con 4.440 impressioni.</p>
<p>Coordinamento gruppi di lavoro camerali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provveditorato - studi e statistica - imprenditoria femminile - giustizia alternativa - personale - diritto annuo - registro imprese - metrologia legale - giustizia alternativa - clausole vessatorie 	<p>Gruppo di lavoro provveditori: coordinamento degli incontri dei Provveditori delle Camere del Triveneto e dei funzionari dell'Area contabile; nel 2015 si è trattato della gestione associata per l'acquisto di beni e servizi, deposito dei conti giudiziali, formazione del personale in tema di MEPA. (1 incontro)</p> <p>Tavolo di coordinamento fra i conservatori Registro Imprese: il gruppo di lavoro ha affrontato i temi del registro alternanza scuola-lavoro, direttiva sulla qualità casella Pec, riforma camere di commercio, SUAP. (2 incontri)</p> <p>Gruppo di lavoro personale: il gruppo si è riunito una sola volta per trattare in particolare del fabbisogno del personale e disciplina dei processi di mobilità. (1 incontro)</p> <p>Gruppo di lavoro uffici metrici: nel corso del 2015 il gruppo si è riunito per discutere l'evoluzione degli accorpamenti tra camere di commercio, nuove tipologie di strumenti di misurazione, di semplificazione e armonizzazione alle norme europee, progetto di efficientamento Eureka. (3 incontri)</p> <p>Coordinamento regionale dei Comitati per l'imprenditoria femminile: il coordinamento dei Comitati provinciali è gestito da questa Unione ed avviene in collaborazione con il Dipartimento politiche Comunitarie (Eurospostello Veneto), sempre attento all'individuazione di bandi europei volti allo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Nel corso del 2015 i CIF si sono riuniti il 13 aprile per confrontarsi sui rispettivi programmi provinciali e per approfondire le opportunità dei programmi europei e di alcuni progetti di Unioncamere (1 incontro).</p>

	<p>Gruppo di lavoro prezzi: ha concluso la proprie attività, che hanno portato alla stesura della Convenzione per lo svolgimento di alcune funzioni, compiti e attività di divulgazione e pubblicazione di un Prezzario Opere Edili Interprovinciale, mediante affidamento della relativa attività amministrativa all'«Ufficio Statistica e Prezzi – Borsa Immobiliare» costituito dalla Camera di Vicenza, ai sensi dell'art. 2, legge 29 dicembre 1993, n. 580, e dell'art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241. (1 incontro)</p> <p>Gruppo di lavoro giustizia alternativa: coordinamento degli incontri dei funzionari camerale competenti in materia di giustizia alternativa, arbitrato e conciliazione. Nel 2015, dopo l'entrata in vigore del DM 139/2014, che ha integrato la disciplina dell'incompatibilità, dei conflitti d'interesse e della formazione dei mediatori, gli uffici camerale competenti hanno provveduto a coordinarsi per giungere ad adeguare i rispettivi regolamenti di procedura alle innovazioni normative introdotte. A ciò si aggiunge la trattazione per l'aggiornamento del Registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione da parte del Ministero della Giustizia, delle disposizioni relative alle modalità d'iscrizione degli organismi abilitati alle conciliazioni, professionisti e consumatori, dell'elenco conciliatori delle CCIAA e della formazione dei conciliatori. (4 incontri)</p> <p>Commissione giuridica regionale competente in materia di contratti-tipo e controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti: nominata nel luglio 2013, ha prestato servizio nel 2014 e proseguito le sue attività in via sperimentale portandole a conclusione nel biennio 2014-2015 per l'esercizio in forma associata fra tutte le Camere venete e quelle di Trento e Bolzano della funzione di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti e redazione di contratti-tipo, funzione precedentemente affidata alle corrispondenti Commissioni camerale. Fra le attività da porre in risalto il coordinamento con Unindustria Treviso per concertare la trattazione di tematiche inerenti i contratti bancari. (5 incontri)</p> <p>Gruppo di lavoro uffici studi e statistica: coordinamento degli Uffici studi e statistica camerale e la formazione specifica dei funzionari. In particolare nel 2015 il gruppo si è confrontato sulla metodologia di trattamento ed elaborazione dei dati rilevati attraverso le indagini congiunturali e le idee innovative e migliorative da introdurre a partire dal successivo ciclo di rilevazioni, sui nuovi servizi statistici di Infocamere e sulle ipotesi di gestione associata delle attività (prodotti e servizi) degli uffici studi e statistica (2 incontri).</p>
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 741.595	Per cassa € 643.999

MISSIONE 2.COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
<i>OBIETTIVO N. 6 FAVORIRE LA COLLABORAZIONE E LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, INCENTIVARE LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE</i>	
<i>OBIETTIVO N. 8 PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA', IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</i>	
<i>OBIETTIVO N. 10 PROMUOVERE IL TURISMO, LA TIPICITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI E SERVIZI VENETI</i>	
<i>OBIETTIVO N. 12 CREARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI HORIZON 2020 E COSME</i>	
<i>OBIETTIVO N. 13 INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI U.E .</i>	
<i>OBIETTIVO N. 14 SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DELLE LINEE AV/AC DEI 3 CORRIDOI PANEUROPEI CHE ATTRAVERSANO IL VENETO DA NORD A SUD E DA EST AD OVEST, AGIRE NEL CONTESTO DELLA POLITICA U.E. DEI TRASPORTI PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INFRASTRUTTURALI E LOGISTICHE COMPETITIVE E SOSTENIBILI</i>	
<i>OBIETTIVO N. 16 PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI</i>	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
<p>Unioncamere del Veneto attraverso Eurosportello da gennaio 2008 è coordinatore per l'area del Triveneto della rete della Commissione Europea Enterprise Europe Network, che fornisce servizi di supporto all'impresa in materia comunitaria e nell'inserimento in nuovi mercati. L'attività prevede l'organizzazione di momenti formativi/informativi anche in collaborazione con il sistema camerale veneto sulla normativa, le politiche e i finanziamenti per le imprese nonché le strategie di sviluppo del business.</p> <p>Nel 2014 è inoltre prevista la partecipazione al nuovo bando per il rinnovo della rete Enterprise Europe Network per il periodo 2015-2020.</p>	<p>Eventi Enterprise Europe Network:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evento B2B "Ecobuild 2015" – Londra (UK), 4 marzo 2015 con 4 aziende venete partecipanti per un totale di 24 incontri bilaterali. • Evento B2B "Industry Matchmaking IMM 2015" – Sofia (Bulgaria), 12 marzo 2015 con 3 aziende venete partecipanti per un totale di 15 incontri bilaterali. • Evento co-organizzato CNR e Veneto Innovazione - Padova 23 marzo 2015 • Co-Organizzazione della conferenza "Strategie e opportunità dei Fondi Europei diretti e indiretti per le imprese Venete" Padova 22/04/2015 • Evento B2B "OMC 2015" – Ravenna, 25-26 marzo 2015 con 4 aziende trivenete partecipanti per un totale di 10 incontri bilaterali. • Evento B2B "Fiera del Franchising 2015" – Abbazia (Croazia), 29-30 maggio 2015 con 2 aziende venete partecipanti per un totale di 11 incontri bilaterali. • Evento B2B "Expo 2015 – Agrofood Manufacturing" – Milano, 6-7 maggio 2015 con 7 aziende venete partecipanti per un totale di 40 incontri bilaterali. • Programmi Europei per le Imprese" Enterprise Europe Network, Erasmus per Imprenditori, HORIZON 2020: sessione formativa per gli studenti della facoltà di Economia che sono interessati allo sviluppo dell'imprenditorialità - Cooperazione con Università di Verona, Verona 07 maggio 2015 • Evento B2B "Expo 2015 – Creativity and Innovation in the agrofood sector" – Milano, 12 giugno 2015 con 3 aziende venete partecipanti per un totale di 24 incontri bilaterali. • Evento B2B "Expo 2015 – EU ASEAN Days" – Milano, 30 settembre 2015 con 4 aziende venete partecipanti per un totale di 27 incontri bilaterali.

Attività di informazione volta a stimolare la rete dei portatori d'interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:

- servizio euro appalti: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Il servizio è realizzato grazie al finanziamento della Regione Veneto - dell'Assessorato alle Politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione. Il servizio è stato esteso, oltre che alle aziende venete, anche a quelle operanti nel territorio del Friuli - Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige per effetto del nuovo sodalizio con la nascita del Consorzio Friend Europe, riconosciuto dalla DG Imprese della Commissione Europea. Gli incaricati al servizio Euroappalti svolgono attività di feedback con le aziende per selezionare i codici CPV appropriati, inviano due volte la settimana le gare d'appalto, promuovono il servizio per incentivarlo, aggiornano ed archiviano i dati degli utenti iscritti, rispondono agli approfondimenti sui singoli appalti;
- Enterprise Europe Network: risposte a quesiti tramite il sistema di messaggiera elettronica First Class della rete Enterprise European Network;
- Business cooperation Database: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea;
- Servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;
- Servizio di "pronto soccorso" giuridico: evasione dei quesiti giuridici da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società consulenza ISSEI;
- l'informazione sull'attività di Eurosportello è stata garantita attraverso l'invio quindicinale via e-mail del bollettino (22 numeri/anno) ad un

- Evento B2B "Expo 2015 – Meet in Italy for Life Sciences" – Milano, 30 settembre-1 ottobre 2015 con 3 aziende venete partecipanti per un totale di 45 incontri bilaterali.
- Evento B2B "Expo 2015 – EU USA Days" – Milano, 5 ottobre 2015 con 3 aziende venete partecipanti per un totale di 28 incontri bilaterali.
- Evento B2B "PULA BOAT Fair 2015" – Pola (Croazia), 15 ottobre 2015 con 7 aziende venete partecipanti per un totale di 24 incontri bilaterali.
- Evento B2B "3° Salone delle Micro e Piccole Imprese" – Marghera-Venezia, 26-27 ottobre 2015 con 22 aziende venete partecipanti per un totale di 63 incontri bilaterali.
- Evento B2B "Hygienalia Pulire" – Madrid (Spagna), 27-28 ottobre 2015 con 1 azienda veneta partecipante per un totale di 3 incontri bilaterali.
- Evento B2B "Elmia Subcontractor 2015" – Jonkoping (Svezia), 10-11 novembre 2015 con 1 azienda veneta partecipante per un totale di 5 incontri bilaterali.
- Convegno "Gli strumenti finanziari a sostegno dell'Innovazione" Venezia 19 novembre 2015

Informazione volta a stimolare la rete dei portatori d'interesse locali attraverso la risposta ai quesiti e con incontri individuali. Nel complesso Eurosportello ha evaso 500 richieste provenienti dalle aziende attraverso i diversi servizi che sono stati messi a disposizione.

Si segnalano di seguito alcuni servizi di informazione ed assistenza di Eurosportello Veneto:

- servizio Euroappalti: 330 aziende iscritte, 100 e-mail inviate a ciascuna azienda con bandi selezionati in base all'attività produttiva e 32 risposte a quesiti riguardanti le gare d'appalto. Il servizio Euroappalti fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Il servizio è realizzato grazie al finanziamento della Regione Veneto - dell'Assessorato alle Politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione. Il servizio è stato esteso, oltre che alle aziende venete, anche a quelle operanti nel territorio del Friuli - Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige per effetto del nuovo sodalizio con la nascita del Consorzio Friend Europe, riconosciuto dalla DG Imprese della Commissione Europea. Gli incaricati al servizio Euroappalti svolgono attività di feedback con le aziende per selezionare i codici CPV appropriati, inviano due volte la settimana le gare d'appalto corrispondenti ai criteri identificati, promuovono il servizio per incentivarlo, aggiornano ed archiviano i dati degli utenti iscritti, rispondono agli approfondimenti sui singoli appalti.
- EEN intranet: risposte a 101 quesiti tramite il sistema di messaggiera elettronica della rete Enterprise European Network;

indirizzario di più di 39.100 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre on line nel sito www.eurosportelloveneto.it;

- sito internet, altro importante strumento di diffusione delle informazioni risulta essere il sito (www.eurosportelloveneto.it) costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato BCD (Business Cooperation Database) attraverso la compilazione online di un format (ad oggi sono registrate 145 imprese venete al servizio BCD). Nella sezione ricerca partner è stato pubblicato il motore di ricerca BDC della Rete EEN che comprende più di 20.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da più di 40 Paesi nel mondo;

- Banca Dati Utenti: aggiornamento e potenziamento dell'operatività, dei dati già inseriti e con l'inserimento di altri.

- sportello APRE: assistenza a 1890 aziende ed enti in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e presentazione di 10 progetti nell'ambito di Horizon 2020, di COSME, di Erasmus+ e di Progress;
- servizio informativo sulle opportunità in Bulgaria: nell'ambito del progetto CeSBu a leadership Veneto Promozione;
- 170 giornate di consulenze gratuite one to one sul passaggio d'impresa: nell'ambito del progetto Business transfer mentoring coordinato da Eurochambres;
- Relais Centre Serbia Servizio informativo sulle opportunità in Serbia e individuazione controparti nel Paese;
- Partnership Opportunities Database (POD): servizio della rete i Enterprise Europe Network (600 uffici in 54 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste e offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa; i contatti commerciali generati nel 2015 tra le aziende venete e le aziende straniere sono stati 65. Le aziende venete attualmente che hanno un profilo commerciale attivo sono 20;
- Servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;
- Servizi di pronto soccorso giuridico, evasione dei quesiti ricevuti da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società di consulenza ISSEI;
- Bollettino Eurosportello Informa, l'informazione sull'attività di Eurosportello è stata garantita attraverso l'invio quindicinale via e-mail del bollettino (22 numeri/anno) ad un indirizzario di 20.021 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre consultabile on line nel sito www.eurosportelloveneto.it;
- sito internet, altro importante strumento di diffusione delle informazioni risulta essere il sito (www.eurosportelloveneto.it) che nel 2015 è stato costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato POD (Partnership Opportunities Database) di cui sopra, attraverso la compilazione online di un format. Nella sezione ricerca partner è stato pubblicato il motore di ricerca POD della Rete EEN che comprende oltre 20.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da 54 Paesi nel mondo. Il sito è stato visitato 120.219 volte nel 2015 con particolare attenzione alla sezione bandi di gara U.E.;
- Facebook: altro importante strumento di diffusione delle informazione risulta facebook che nel 2015 è stato costantemente aggiornato nei contenuti. Eurosportello del Veneto registra nella pagina ufficiale facebook 363 contatti mentre ne registra 333 nel profilo PR.;
- Banca Dati Utenti: si è dato seguito al processo di aggiornamento e potenziamento dell'operatività, proseguendo con la verifica e l'aggiornamento dei dati già inseriti e con l'inserimento di altri 395

nominativi di aziende che hanno richiesto l'iscrizione; attualmente le imprese registrate sono 24.939. Nel 2013 è stata ideata, implementata ed pubblicizzata la sezione web APRE VENETO www.eurosportelloveneto.it/apreveneto dedicata alla gestione dei Gruppi di Lavoro per PMI e Centri di Ricerca interessati a presentare progetti di ricerca ed innovazione nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020. Ad oggi sono registrati 533 utenti di cui: 254 appartenenti al mondo delle imprese e 279 al mondo della ricerca.

Docenze tenute dal personale Eurosportello del Veneto

Sono state tenute oltre 50 docenze nell'ambito di diverse iniziative progettuali di altri soggetti veneti.

Si segnalano in particolare l'intervento del personale di Eurosportello nei seguenti seminari:

- Introduzione al tema e alle problematiche inerenti l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, con particolare riferimento al Veneto Orientale Vegal organizzati dal Vegal (7 Aprile). Le tematiche delle docenze sono state le seguenti:
- presentazione del programma per l'energia finanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti "ELENA FUNDS";
- breve presentazione del programma EIE e presentazione nuova call;
- come viene valutato un progetto nell'ambito del programma EIE;
- presentazione nell'ambito del corso per nuovi imprenditori organizzato da Polesine Innovazione;
- Corso di euroformazione presso l'Università Cà Foscari di Venezia;
- Corso di euroformazione presso la sede di Unioncamere del Veneto.

Supporto progettuale

All'uscita dei bandi dei programmi Interreg Central Europe e Spazio Alpino, si è proceduto a condividere alcune proposte pervenute da alcuni partner europei e si è definito un metodo di partecipazione per garantire la partecipazione del sistema camerale veneto. In particolare, Eurosportello e le Camere di Commercio di Padova e Venezia si sono coordinate come di seguito descritto:

- Progetto TRANSECO_ALP: presentato nell'asse 1 del Programma Spazio Alpino: la CCIAA Padova è il Lead Partner del progetto mentre Unioncamere del Veneto è partner. La CCIAA di Venezia sarà coinvolta dalla CCIAA di Padova se il progetto sarà approvato alla seconda fase. Il progetto intende aumentare la consapevolezza e le competenze del sistema bancario sui progetti e sugli investimenti in eco-innovazione. Verrà adottato un approccio multidisciplinare da integrare con gli aspetti e le variabili che vanno ad influenzare la diligenza economico-finanziaria e quindi la bancabilità dei progetti eco-innovativi. Il progetto non ha superato la prima fase di valutazione;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ C-TemAlp: presentato nell'asse 1 del Programma Spazio Alpino. Veneto Innovazione è Lead Partner del progetto mentre Unioncamere del Veneto è partner. Il progetto mira a sostenere la continuità d'impresa ed il ricambio generazionale nei settori produttivi tradizionale in zone di montagna con particolare riferimento ai seguenti settori chiave: costruzioni, manifatturiero, industria del legno, energia, turismo /servizi favorendo l'innovazione delle PMI e la diversificazione delle loro relazioni commerciali a livello transnazionale. Particolare attenzione sarà data ai servizi dedicati all'innovazione della produzione e dei processi, favorendo la cooperazione stabile tra Università, centri di ricerca e PMI, in linea con l'asse prioritario 1.b.1. del programma e con lo Small Business Act per l'Europa rivisto nel febbraio 2011. Il progetto è stato approvato a dicembre 2015 e la Camera di Commercio di Belluno sarà coinvolta in specifiche attività progettuali dal 2016; ➤ CC Alps2: presentato nell'asse 1 del Programma Spazio Alpino. La Regione Lombardia è Lead Partner del progetto ed Unioncamere del Veneto partner del progetto. Il progetto vuole favorire lo sviluppo delle zone rurali attraverso la fertilizzazione incrociata indipendente tra imprese culturali e creative situate in aree urbane e nei settori tradizionali Inoltre mira a promuovere l'imprenditorialità giovanile, dare visibilità a territori rurali, ampliare la rete di Hub, istituzioni, investitori, PMI e industrie culturali e creative già costruito in CCAIps 1 e in altri progetti europei. Il progetto non ha passato la seconda fase di valutazione e la proposta progettuale sarà ripresentata al secondo bando del programma Spazio Alpino; ➤ Smart Alps: il progetto è stato presentato nel primo bando spazio alpino e mira a sviluppare un ambiente favorevole per le tecnologie intelligenti in diversi settori come le energie, il livin il settore urbano, manifatturiero etc. ➤ RE-BIKE: Il progetto vuole rafforzare la protezione, la conservazione del patrimonio infrastrutturale ciclistico nell'area alpina. Durante il progetto, tra le altre attività, si prevede di sviluppare una strategia comune per valorizzare i percorsi green nello spazio alpino e di implementare un'azione pilota di miglioramento delle infrastrutture, completando itinerari ciclabili al fine di integrarli nel network europeo di percorsi ciclo-turistici.
<p>Partecipazione al Network Nuova Alpe Adria, che ha l'obiettivo di sostenere la conoscenza reciproca del territorio, cooperare nell'ambito di iniziative di innovazione, R&S, agire sinergicamente su tematiche inerenti ai trasporti e alle infrastrutture, organizzando iniziative quali partecipazione a fiere, seminari, incontri bilaterali per favorire l'interscambio tra le aree coinvolte.</p>	<p>Il Network non si è riunito formalmente ma i membri dello stesso si sono trovati in occasione di incontri nell'ambito di progetti europei di cooperazione territoriale, seminari e conferenze come descritto di sotto, e durante gli incontri per la definizione della futura macrostrategia dello spazio alpino.</p>
<p>North South Initiative: Protocollo d'intesa promosso e coordinata dalle Camere di Commercio di Berlino e Rostock al fine stabilire un nuovo contesto di cooperazione istituzionale, economica, infrastrutturale e di coesione e soprattutto rafforzare gli assi di trasporto Nord – Sud.</p>	<p>Nel 2015 Unioncamere non ha partecipato ad incontri, tuttavia sono stati mantenuti I rapporti di collaborazione con I partner dell'iniziativa.</p>

<p>Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio Il suo scopo è quello di promuovere lo sviluppo economico dell'area adriatica e ionica, rafforzare le relazioni fra gli enti camerali dei Paesi transfrontalieri, favorire la cooperazione giuridica, amministrativa nonché quella tra imprese attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio.</p>	<p>Il Forum si è svolto il 12 e 13 maggio a Durazzo ed ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Ente.</p>
<p>Seminario formativo su materie comunitarie a Bruxelles per amministratori CCIAA e enti domiciliati.</p>	<p>Il seminario si è svolto nei giorni 24/06 e 25/06, in collaborazione con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Emilia-Romagna. In particolare si evidenzia l'utile partecipazione degli Europarlamentari Veneti.</p>
<p>Nel 2015 si è perseguito il rafforzamento dell'Area Studi e Ricerche come principale punto di riferimento a livello regionale per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia del Veneto. Le attività sono improntate all'individuazione dei potenziali produttori di dati e statistiche a livello regionale e alla sistematizzazione delle informazioni già esistenti, mettendo così in rete tutte le competenze presenti sul territorio.</p>	<p>Nel 2015 l'attività del Centro Studi di Unioncamere del Veneto si è articolata nelle seguenti sezioni:</p> <p>Indagini</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti; n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese manifatturiere con meno di 10 addetti, in collaborazione con la Confartigianato Veneto; n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese del commercio al dettaglio; n. 4 rilevazioni trimestrali congiunturali sulle imprese di costruzioni, in collaborazione con EDILCASSA; n. 1 rilevazione sui fabbisogni professionali e le previsioni occupazionali sulle imprese con almeno 250 dipendenti (Progetto Excelsior 2015). <p>Pubblicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Veneto Economic Barometer</i> (on line) – <i>Veneto Congiuntura</i> (on line) – <i>L'economia del Veneto nel 2014 e previsioni 2015</i> (slide) – <i>Veneto 2014 Economic Report</i> (slide) – <i>La situazione economica del Veneto. Rapporto 2015</i> (web report) – <i>Excelsior informa</i> (online) – <i>Veneto Internazionale 2015</i> (web report) – <i>Il ruolo del sistema camerale in Italia: ruolo, valore, identità</i> (FrancoAngeli) – <i>Mafie e criminalità in Veneto. Dimensione del fenomeno, attività di contrasto e riutilizzo sociale dei beni confiscati</i> (Quaderni di Ricerca n. 21) – <i>Una economia, un territorio. Rapporto sulla società, l'economia e il territorio clodiense</i> (monografia realizzata in collaborazione con la Fondazione Clodiense)

- *Più moneta elettronica, più crescita. Stima dei vantaggi economici per imprese, professionisti e cittadini (slide)*
- *I conti che non tornano. Un bilancio dell'immigrazione e della presenza cinese in Veneto (Quaderni di Ricerca n. 22 i.c.p.)*
- *Veneto su misura: guida ai luoghi storici della regione (monografia realizzata in collaborazione con la Regione Veneto)*
- *Monitoraggio delle tariffe del servizio idrico e di raccolta e smaltimento rifiuti per le imprese venete (slide report in collaborazione con REF Ricerche)*

Studi, ricerche e progetti

- attività di studio a supporto dei progetti comunitari, che vedono Unioncamere del Veneto nel ruolo di capofila o partner;
- collaborazione con l'Ufficio Studi della Confartigianato del Veneto per attività di studi e ricerche inerenti il comparto artigiano (occupazione, credito, edilizia, innovazione);
- collaborazione con il Servizio Studi del Consiglio regionale del Veneto per attività di studi e ricerche inerenti il federalismo fiscale e la finanza pubblica;
- collaborazione con la Direzione Commercio della Regione del Veneto per il progetto di monitoraggio del sistema commerciale regionale ed effetti sul territorio regionale connessi all'introduzione della L. 50/2012 (progetto MO.LO.2) e per il progetto di realizzazione di una guida illustrata dei luoghi storici del commercio;
- collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia, l'Università Ca' Foscari per attività di studio e ricerca sulle misure alternative del benessere economico del territorio (Progetto "Oltre il Pil") e sui nuovi fattori di competitività per rilanciare l'economia regionale;
- realizzazione di un Osservatorio sui bilanci aziendali delle società di capitale del Veneto, con approfondimenti sulla fiscalità di impresa, attraverso l'analisi della banca dati Infocamere sui bilanci delle società di capitale italiane (In.balance);
- realizzazione di un Osservatorio sulle tariffe pubbliche locali con la collaborazione di REF Ricerche (TASP);
- collaborazione con la Guardia di Finanza per la fornitura di dati e documentazione estratti prevalentemente dalle Banche dati di Infocamere (Telemaco, Stockview, Ulisse, Ri visual);

	<ul style="list-style-type: none"> – collaborazione con il Dipartimento di Economia dell’Università Ca’ Foscari di Venezia per l’avvio di un Osservatorio sull’internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (Osservatorio Veneto Internazionale); – collaborazione con il Dipartimento di Scienze economiche dell’Università di Padova per uno studio sulla nati-mortalità delle imprese nei distretti produttivi del Veneto; – collaborazione con la Fondazione Clodiense per la realizzazione di un Osservatorio sull’economia, la società e il territorio clodiense. <p>Inoltre, è stata curata la presenza ad interviste e la partecipazione a trasmissioni televisive su emittenti regionali da parte del Presidente e del Segretario Generale.</p>
<p>Nel 2015 Unioncamere del Veneto ed Eurosportello hanno svolto un’intensa attività di elaborazione di proposte progettuali a livello comunitario e regionale, che si concretizzeranno nel 2016.</p> <p>Nel corso del 2015 sono stati gestiti e realizzati diversi progetti e convenzioni.</p>	<p>EXPOniamo il Veneto: Regione Veneto e Unioncamere hanno inteso sviluppare azioni, attività e sinergie per cogliere l’occasione di visibilità offerta da EXPO 2015, al fine di incrementare il flusso turistico in Veneto e promuovere a livello internazionale le eccellenze del “made in Veneto”, abbinando visite alle realtà produttive del tessuto imprenditoriale veneto ad una conoscenza del territorio dal punto di vista turistico, storico - artistico e culturale.</p> <p>Progetto Adria Footouring: il progetto co-finanziato dal Programma IPA Adriatic della Commissione Europea, coinvolge 11 partner appartenenti ai seguenti Paesi: Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Slovenia. L’obiettivo è favorire lo sviluppo, nelle regioni coinvolte, di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basate sulla conoscenza innovativa nei settori come l’agroalimentare e il turismo. Unioncamere del Veneto, in quanto partner di progetto, è responsabile della comunicazione e diffusione delle attività di progetto e in questo ambito ha provveduto alla realizzazione della brochure e del sito web (www.adriafootouring.eu), oltre che dell’account Twitter, della pagina Facebook e del canale YouTube dedicati al progetto. Il team di progetto ha inoltre collaborato all’implementazione e aggiornamento dell’incubatore virtuale www.adriaincubator.eu, come luogo che consenta alle aziende di beneficiare di consulenze mirate e alla stesura del piano di sostenibilità economico-finanziaria del progetto.</p> <p>Progetto STEEEP - Support and Training for an Excellent Energy Efficiency Performance finanziato dal Programma IEE - “Energia Intelligente per l’Europa”. Il progetto ha come obiettivo offrire alle PMI, attraverso le Camere di commercio, una serie di informazioni e strumenti per la valutazione e il miglioramento dell’efficienza energetica al loro interno, facendo uso del know-how acquisito dal precedente progetto CHANGE - Chambers promoting Intelligent Energy for SMEs, al quale il sistema camerale italiano aveva preso parte.</p> <p>Progetto “Made in Veneto: A, B, C - Arte, Bellezza, Continuità” (FSE - POR 2007/2013 - DGR del Veneto n. 448/2014), coordinato dal Centro Produttività Veneto, mira a raccogliere e catalogare le diverse esperienze e buone pratiche sul tema inter-generazionale e della continuità d’impresa, verificare e sperimentare i</p>

fabbisogni formativi e professionali dei soggetti coinvolti nel passaggio generazionale e attivare percorsi formativi mirati a favorire il passaggio stesso.

Progetto **"VE.S.NET. - Veneto Smart Network"** (FSE - POR 2007/2013 - DGR del Veneto n. 448/2014), coordinato da ECIPA S.c.a.r.l., intende configurare dei Business HUB, ovvero gruppi informali di piccole imprese artigiane del Made in Italy focalizzati sull'innovazione e finalizzati alla creazione di reti a supporto della competitività del territorio Veneto. Il progetto mira, inoltre, a mettere a disposizione dei Business HUB strumenti operativi per rafforzare una nuova cultura d'impresa e di aggregazione, non solo in termini di condivisione e di lavoro di rete, ma anche di sviluppo di nuove competenze e riqualificazione del personale.

Progetto **TCBL – Textile and Clothing Business Labs** (Horizon 2020), avviato nel 2015 e coordinato dal Comune di Prato, ha come obiettivo trasformare l'industria del tessile e dell'abbigliamento e riportare la capacità produttiva in Europa attraverso nuovi modelli di business che favoriscano la progettazione e le produzioni locali, riducendone al tempo stesso l'impatto ambientale.

SMART INNO: il progetto, di cui Eurosportello Veneto è partner, ha l'obiettivo di costituire una rete intelligente per monitorare e favorire le capacità di ricerca ed innovazione delle imprese dell'area Adriatica, migliorare la loro competitività e supportare la loro crescita sostenibile. Il progetto prevede la creazione di una rete trans-adriatica di istituzioni di ricerca ed innovazione, incubatori di business ed imprese per migliorare la competitività e facilitare lo scambio di buone pratiche tra piccole e medie.

Progetto EUROMED INVEST: finanziato dal programma Europaid, ha l'obiettivo di promuovere il settore privato nei paesi del sud del Mediterraneo, al fine di contribuire alla crescita sostenibile ed inclusiva e di creare occupazione. In tale contesto Unioncamere ha presentato una proposta progettuale per la partecipazione alla manifestazione SIAM (Salon International de l'Agriculture au Maroc) che ha avuto luogo dal 23 al 28 aprile 2015 a Meknes. È stata organizzata la partecipazione al Salone di 4 imprese con l'organizzazione di B2B con aziende locali.

Progetto MILD HOME: coordinato da Eurosportello Veneto, il progetto mira a definire, progettare e stimolare la costruzione di una innovativa tipologia di abitazione civile denominata "Casa MILD", caratterizzata da emissioni di carbonio quasi nulle, bassi consumi energetici e utilizzo di materiali riciclabili. Unioncamere ha provveduto a presentare la propria candidatura al premio europeo, promosso dalla DG Politiche Regionali, denominato "Regiostars 2015", nel quale il progetto è arrivato tra i 4 finalisti del settore "Sustainable growth".

Progetto CLOUD: il progetto mira a stimolare e liberare il potenziale di innovazione tra le PMI del Sud Est Europa attraverso una gestione più efficace dei distretti industriali, operando sulla definizione di politiche di successo per lo sviluppo e supporto dei cluster e sulla promozione e valorizzazione delle innovazioni all'interno dei clusters, sia a livello di singole PMI sia di cluster a livello globale, soprattutto per quanto riguarda l'applicazione di tecnologie ICT nei settori maturi.

Progetto CMC – Clusters Meet Culture: finanziato dal programma South East

Europe, il progetto mira a diffondere la conoscenza delle produzioni eccellenti dell'area Sud Est Europa con lo scopo di far emergere la qualità e l'originalità e collegare questo aspetto ai flussi turistici già esistenti. Obiettivi specifici del progetto sono: a) diluire i flussi turistici attualmente concentrati sulle città principali e distribuirli nelle aree dell'entroterra; b) creare partnership pubblico-private strategiche tra produzione culturale e industriale; c) promuovere l'accesso a capitali privati per il co-finanziamento strutturale del patrimonio storico e culturale; d) creare nuovi profili professionali.

IMAGEEN – Introducing SMEs to eco-design measures through EEN. il progetto mira ad offrire formazione, informazione ed assistenza alle PMI in tema di design sostenibile tramite la creazione di strumenti operativi, l'offerta di audit aziendali e la realizzazione di progetti pilota industriali. Il tutto è offerto alle imprese in collaborazione con centri di ricerca specializzati, esperti del settore e funzionari camerale.

Progetti GYMNASIUM VI e GYMNASIUM VII, sono il sesto e il settimo progetto che Unioncamere del Veneto – Eurosportello sta coordinando nell'ambito del Programma Erasmus per Giovani Imprenditori e hanno l'obiettivo di supportare l'imprenditorialità nelle regioni europee coinvolte nel partenariato, offrendo ad aspiranti imprenditori l'opportunità di affiancare un imprenditore esperto in un altro paese europeo per un periodo da uno a sei mesi.

Progetto House of Brains: mira ad "invertire" il processo di definizione dei contenuti dei piani formativi per i corsi universitari. Punto di partenza deve diventare l'individuazione dei reali bisogni e delle effettive competenze ricercate dalle imprese dei rispettivi sistemi produttivi locali. Queste costituiranno la base per corsi specialistici, capaci di mettere il beneficiario nella condizione di proporsi efficacemente nel mondo del lavoro o di avviare una propria attività. Il progetto si propone di "superare" il sistema di formazione basato su lezioni frontali, optando per un percorso totalmente on-line ed aperto.

Progetto S.T.E.P.S Smooth Transition to Employability and Professional Skills from School & VET, è un progetto finalizzato a favorire l'approccio imprenditoriale nei giovani, per colmare il divario tra il mondo del lavoro e dell'istruzione, utilizzando una piattaforma online per favorire l'orientamento.

Progetto BioSTEP - Promoting Stakeholder Engagement and Public awareness for a participative governance of the European BIOeconomy (H2020). Obiettivo del progetto è quello di promuovere una governance responsabile e partecipativa che coinvolga il pubblico (cittadini ed utenti finali) e i principali portatori d'interesse (decisioni politici, scienziati, ONG, imprenditori, ecc.) in un dialogo aperto ed informato sulla bio-economia.

Progetto MEPA – Statistics for Family Business: obiettivo del progetto è quello di sviluppare modelli statistici per elaborare e raccogliere dati sulle aziende di famiglia. Il progetto si focalizza sullo sviluppo di un modello per la raccolta di dati, al fine di rilevare le performance di ciascuna azienda a conduzione familiare,

misurando dal punto di vista economico, il valore dei beni e dei servizi prodotti. Queste analisi permetteranno una valutazione del settore in termini di contributo al PIL, di posti di lavoro, investimenti di capitale, entrate fiscali, il ruolo nella bilancia dei pagamenti.

Convenzione relativa al Marchio di qualità con indicazione d'origine "Qualità Veneto": il progetto si è concluso nel 2015 ed ha avuto come principali risultati raggiunti i seguenti: sviluppo del marchio, in collaborazione con la Regione Veneto e del Manuale d'uso del marchio; stesura e redazione, in collaborazione con Regione, Ministero e Commissione, del regolamento d'uso del marchio di qualità; approvazione del regolamento d'uso da parte del Ministero sviluppo economico e della Commissione europea.

DGR del Veneto n. 448 del 4 aprile 2014 - FARE RETE PER COMPETERE FONDO SOCIALE EUROPEO POR 2007/2013 - OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE: Unioncamere del Veneto è stata partner operativo in 3 dei 7 progetti approvati dalla Delibera Regionale n. 448, in particolare quelli che hanno interessato i territori di Treviso e Belluno ("Imprese responsabili, imprese più innovative e più competitive"), Venezia ("Responsabilmente competitive, socialmente innovative") e Vicenza ("Csr in rete: modello per lo sviluppo sostenibile delle pmi vicentine"). Unioncamere ha svolto inoltre il ruolo di partner di rete nel progetto "Dalla responsabilità sociale all'innovazione sociale: imprese e territorio per la creazione di valore", riguardante il territorio di Padova. In tutti i progetti il risultato raggiunto si è sostanziato nella promozione della RSI in un'ottica di inclusione sociale per la sperimentazione e la promozione del welfare territoriale e aziendale. Il concetto di sviluppo sostenibile e inclusivo è stato diffuso attraverso alcuni interventi che hanno veicolato il partenariato tra pubblico, privato e privato sociale. Particolare attenzione è stata rivolta, nella logica della sostenibilità dell'innovazione, agli interventi e alle pratiche di RSI che si configurano come attivatori di partecipazione attiva e di welfare nei territori.

MAS Veneto – Moda e Abitare Sostenibili in Veneto: il progetto mira a sostenere le PMI venete, in particolare quelle inserite nelle filiere della moda, dell'edilizia e dell'abitare sostenibile, in percorsi di qualificazione. Le attività, sviluppatesi nel corso del 2014 e terminate con l'evento finale del 26 gennaio 2015, hanno portato, per il settore moda, al rilascio della qualificazione di tracciabilità TF – Traceability & Fashion di 12 imprese e relativi fornitori con sedi ubicate nelle province di Belluno, Venezia e Verona. Per quanto riguarda, invece, il settore edilizia e abitare, dopo una fase di formazione cui hanno partecipato 32 imprese delle province di Venezia, Verona, Vicenza e Treviso, 30 di queste hanno partecipato alla fase di testing della check list predisposta per supportare l'azienda in un percorso di qualificazione. Nella provincia di Padova, invece, sono state realizzate azioni di formazione e sensibilizzazione delle imprese del settore edilizia, uno dei più colpiti dalla crisi, per promuovere l'edilizia sostenibile e il risparmio energetico nella costruzione e ristrutturazione degli edifici.

Convenzione Distretti 2014– 2015: Convenzione operativa tra Regione e Unioncamere del Veneto per la realizzazione dell'attività di informazione e di promozione della nuova disciplina regionale in materia di distretti industriali, reti

innovative regionali e aggregazioni di impresa e delle opportunità di finanziamento in materia di innovazione e internazionalizzazione per le imprese venete.

Convenzione PMI 2014 – 2015: Convenzione tra Regione e Unioncamere del Veneto che si prefigge di diffondere la conoscenza delle politiche economiche e comunitarie alle PMI venete e di sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità nella forma cooperativa. Il Programma si è realizzato attraverso un approccio integrato e sperimentale di due progetti: progetto A- Conoscenze delle politiche comunitarie da parte delle piccole e medie imprese attraverso iniziative di informazione/ formazione e sostegno nella predisposizione dei progetti europei; progetto B – Sviluppo della piccola e media impresa in forma cooperativa con promozione di start up e restart up, sostegno all'innovazione e all'internazionalizzazione.

Convenzione Innovazione (2013- 2017): Convenzione tra Regione e Unioncamere del Veneto per lo sviluppo di progetti, iniziative, eventi ed attività correlati al settore della ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico a favore delle PMI venete e sviluppo di sinergie con istituzioni ed imprese a livello europeo.

Convenzione Expo Veneto - DGR 2258 del 27/11/2014: convenzione stipulata tra la Sezione Ricerca e Innovazione della Regione Veneto e Unioncamere del Veneto per promuovere i distretti veneti nell'ambito di EXPO 2015. La convenzione era composta da tre azioni: AZIONE 1: "EXPO AQUAE 2015 – L'acqua energia per la vita: il delta del Po e l'area del Polesine"; AZIONE 2: "Progetto strategico "AGRIFOOD" - Le eccellenze produttive venete del settore agroalimentare...e non solo"; AZIONE 3: Promozione del comparto ricerca.

Fondo di perequazione 2013:

"ECCE.Veneto" – Qualificazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza in Veneto, nell'ambito del programma della Dieta Mediterranea: il progetto è stato diretto alla qualificazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza in Veneto nell'ambito della linea progettuale della Dieta Mediterranea di Expo 2015. Il progetto ha visto la realizzazione dell'"Archivio veneto della memoria", contenitore storico dei diversi prodotti agroalimentari locali, volto a disciplinare le rispettive tecniche di lavorazione, le caratteristiche nutrizionali da valorizzare nell'etichetta del prodotto stesso, le elaborazioni gastronomiche ed infine l'indice di adeguatezza con la dieta mediterranea che confluirà, come tutti gli altri studi regionali, nella piattaforma nazionale creata e gestita ad hoc da Unioncamere italiana.

Fondo di perequazione 2014:

- **FILO Veneto:** finalizzato al potenziamento e qualificazione del ruolo strategico ed operativo di Unioncamere del Veneto quale punto di aggregazione, coordinamento e promozione in grado di affiancare, accompagnare, supportare e sostenere le Camere nell'esercizio delle funzioni riguardanti la cooperazione

	<p>con le istituzioni scolastiche ed universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro ed alle professioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Institutional Legislative Observatory Veneto-Europe 2 I.L.O.Ve-Eu 2: il suo obiettivo è continuare e migliorare i servizi forniti al territorio Veneto (CCIAA, enti locali, associazioni di categoria e imprese) già finanziati dal progetto I.L.O.Ve-Eu (come il servizio di osservatorio legislativo e lo scadenzario bandi) e di offrire una maggiore formazione dedicata alle opportunità della programmazione europea 2014-2020. • M.A.ST.E.R. Veneto (Monitoraggio e Analisi Statistiche su Economia Regionale): ha l'obiettivo di garantire e rafforzare le attività di monitoraggio, osservazione e analisi della struttura produttiva regionale svolte da Unioncamere del Veneto, qualificandone le funzioni di osservatorio economico-sociale a supporto della programmazione economica e rendendo la produzione di informazioni statistiche il più possibile aderente ai bisogni e alle sfide che coinvolgono imprese e territori. • Media.Re.Veneto: servizio di mediazione regionale delle CCIAA del Veneto per la promozione, potenziamento e consolidamento delle attività degli sportelli camerali di conciliazione. Il progetto mira ad incrementare e potenziare il ricorso alla mediazione da parte delle imprese venete attraverso interventi delle CCIAA, con il coordinamento dell'Unione regionale per la comunicazione e promozione rivolte a specifiche categorie di utenti. • C.le.Ve.r. - le CCIAA per la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia del Veneto e per il contrasto alla concorrenza sleale a livello regionale: il progetto è rivolto alle CCIAA per consolidare il loro ruolo di garanti della legalità nel campo economico. C.le.Ve.r. ha permesso il mantenimento dell'attività, presso la sede della Camera di Commercio di Padova, del Punto di ascolto S.O.S. Giustizia in Veneto, iniziativa nata all'interno del Protocollo d'intesa tra Unioncamere e Libera. Il servizio ha offerto ascolto e accompagnamento a soggetti, imprenditori e persone fisiche che si trovano in una situazione di indebitamento, difficoltà economica, grave crisi finanziaria e pertanto a rischio di racket e usura, terreno privilegiato della criminalità organizzata. • DIGITA.RE.VENETO - Digitalizzazione e sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: progetto coordinato dall'Unione Regionale per valorizzare al meglio l'organicità dell'intervento, che ha un respiro più ampio rispetto alla singola area o filiera e che vuole caratterizzarsi per un'impronta unica e riconoscibile sia da parte delle Istituzioni che delle imprese e dei giovani coinvolti. In tale contesto, le CCIAA di Padova, Treviso, Venezia, Verona prevedono un insieme integrato di azioni volte a promuovere la cultura digitale e a favorire l'inserimento di competenze ICT nelle imprese locali.
<p>Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, le competenze dello Sportello APRE Veneto sono finalizzate a:</p>	<p>Nel 2015 l'ufficio Apre di Eurosportello si è piazzato al secondo posto nella classifica delle migliori Agenzie Regionali APRE d'Italia.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione del 'Sistema Veneto' ai nuovi programmi a sostegno dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON 2020 e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. • informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro. • Documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali con aziende ed associazioni. • Rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni. 	<p>Assistenza a 230 aziende ed enti in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e presentazione di 15 progetti nell'ambito di Horizon 2020, di COSME, di Erasmus+ e di Progress;</p> <p>E' stata ulteriormente implementata ed pubblicizzata la sezione web APRE VENETO www.eurosportelloveneto.it/ apreveneto dedicata alla gestione dei Gruppi di Lavoro per PMI e Centri di Ricerca interessati a presentare progetti di ricerca ed innovazione nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020.</p> <p>Assemblea ordinaria dei soci APRE e Riunione Sportelli, 17-18.02 e 27.05, Roma;</p> <p>Report di programmazione e di resoconto delle attività;</p> <p>Invio rapporto di resoconto delle attività APRE VENETO 2014 - 05.02.2016;</p> <p>Collaborazione con APRE nell'organizzazione di eventi o altre iniziative;</p> <p>Redazione comune della guida "Strumenti Finanziari & opportunità di finanziamento dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione 2014-2020" assieme ai colleghi dell'ufficio di Bruxelles;</p> <p>Ideazione e realizzazione dei loghi regionali per tutti gli Sportelli APRE italiani per offrire un'immagine coordinata degli stessi su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Realizzazione del twinning con altri Sportelli</p> <p>Supporto continuativo per via telefonica e telematica alle referenti dello sportello APRE Calabria</p>
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa € 5.312.449	Per cassa € 4.727.720

MISSIONE 3. COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

OBIETTIVO N. 7 FAVORIRE LE POLITICHE D'INTERNAZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDARE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA	
OBIETTIVO N. 13 INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI U.E.	
Attività e programmi previsti	
<p>Accordo di collaborazione "Iniziativa di supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese" stipulato fra Unioncamere del Veneto e Regione Veneto con durata triennale (2013 - 2016) per la realizzazione di iniziative di supporto per i processi di internazionalizzazione delle imprese nei settori primario, secondario e del turismo del Veneto.</p>	<p>Nel 2015 si sono sviluppate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza al sistema economico veneto e alla giunta regionale per l'accesso ai finanziamenti internazionali in relazione alla programmazione comunitaria 2014-2020 • Ricerca di nuovi mercati, rafforzamento delle attività economiche e commerciali dei paesi emergenti e in quelli ad economia in crescita e/o diversi settori produttivi del Veneto • Realizzazione di attività di sviluppo dei mercati turistici di particolare interesse per i sistemi turistici tematici del Veneto in particolare attraverso la comunicazione mediante il Web • Analisi delle dinamiche dei flussi turistici e dimensione dei nuovi turismi, il valore economico del turismo nazionale ed internazionale mediante l'Osservatorio Turistico Regionale • Assistenza alle PMI nelle attività di scouting e approfondimento delle possibili collaborazioni imprenditoriali e istituzionali nei mercati internazionali
<p>Formazione di giovani laureati o laureandi veneti presso l'Ufficio di Bruxelles.</p>	<p>Nel 2015 sono stati formati 19 borsisti. Si tratta di giovani laureati o laureandi che per un periodo che va dai 3 ai 6 mesi imparano, tramite la partecipazione diretta ai servizi dell'ufficio (scadenzari, guide, risposte a quesiti, organizzazione di visite, etc.), il funzionamento delle Istituzioni UE e soprattutto come si interagisce con esse.</p>
<p>B2B telematici: occasioni di conoscenza e scambio tra imprenditori veneti e imprenditori esteri. Unioncamere del Veneto, nell'ambito del prossimo bando a valere sul Fondo Perequativo, progetto Internazionalizzazione, intende realizzare azioni finalizzate a stimolare nuove relazioni bilaterali e offrire agli imprenditori nuove occasioni di confronto e scambio, tramite incontri bilaterali da svolgersi via videoconferenza, per beneficiare della grande elasticità e ridotto costo di tale mezzo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ HISTRIA 2015 - Pola (Croazia), 6-8 febbraio 2015 ➤ ECOBUILD 2015 - Londra (UK), 4 marzo 2015 ➤ IMM Industrymatchmaking 2015 - Sofia (Bulgaria), 12 marzo 2015 ➤ OMC 2015 - Ravenna, 25-26 marzo 2015 ➤ EUROMED Invest Agro-Med Biz Roadshow 2015 - Meknes (Marocco), 29-30 aprile 2015 ➤ Fiera del Franchising 2015 - Abbazia (Croazia), 29-30 maggio 2015 ➤ Expo 2015 - Agrofood Manufacturing - Milano, 6-7 maggio 2015 ➤ Expo 2015 - Creativity and Innovation in the Agro-food sector - Milano, 12 giugno 2015 ➤ EXPO 2015 - EU-ASEAN Days - Milano, 30 settembre 2015 ➤ EXPO 2015 - Meet in Italy for Life Sciences - Milano, 30 settembre-1 ottobre 2015 ➤ EXPO 2015 - EU-USA Days - Milano, 5 ottobre 2015 ➤ Pula Boat Fair 2015 - Pola (Croazia), 15 ottobre 2015 ➤ 3° Salone delle Micro e Piccole Imprese 2015 - Venezia, 26-27 ottobre 2015 ➤ Hygienalia Pulire 2015 - Madrid (Spagna), 27-28 ottobre 2015 ➤ Elmia Subcontractor 2015 - Jonkoping (Svezia), 10-11 novembre 2015
<p>Progetti ed iniziative legate ad EXPO 2015</p>	<p>Nell'ambito di EXPO 2015 Unioncamere ha realizzato nel 2015 due iniziative: - EXPOniamo il Veneto</p>

	- CONVENZIONE REGIONALE EXPO VENETO DGR 2258 Per la descrizione delle attività realizzate si veda la MISSIONE 2.COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE.
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa 2.659.844	Per cassa € 1.983.692

MISSIONE 4. REGOLAZIONE DEI MERCATI	
OBBIETTIVO N. 5 SEMPLIFICARE IL CONTESTO PER FARE IMPRESA. PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E SUPPORTARE LE IMPRESE "A RISCHIO"	
OBBIETTIVO N. 11 SUPPORTARE LE CCIAA NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E LE IMPRESE NEL RAPPORTO CON I CONSUMATORI	
Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
<p>Identificazione funghi spontanei e porcini secchi: Unioncamere, sulla base della Convenzione con la Regione Veneto ed in accordo con Veneto Agricoltura, organizza e cura le sessioni d'esame per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi, ai fini della commercializzazione (Legge Regionale 19 agosto 1996 n. 23).</p>	<p>Unioncamere Veneto ha provveduto nel 2015 a convocare le sessioni d'esame per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione (ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 19 agosto 1996 n. 23).</p>
<p>Collaborazione nella realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con la Regione del Veneto, le Camere di Commercio e l'ANCI Veneto. Coordinamento delle Camere di Commercio nei rapporti con la Regione e con Infocamere. Promozione del SUAP d'intesa con le Associazioni di categoria.</p>	<p>Tavolo di coordinamento fra i conservatori Registro Imprese: si è occupato del Vademecum unico per l'iscrizione degli atti societari nel Registro Imprese e la Guida Triveneto Registro Imprese; della direttiva MISE riguardo decesso, recesso ed esclusione del socio di società di persone; aggiornamento in merito a SUAP.</p>
<p>Protocollo d'intesa regionale Unioncamere-Libera: nel 2012 Unioncamere del Veneto ha sottoscritto con l'associazione Libera un protocollo d'intesa regionale la cui fase operativa inizierà nel 2014. Sono stati previsti interventi in quattro aree di riferimento: lo studio e l'analisi sulla presenza delle mafie e delle varie forme di illegalità in Veneto, attraverso collaborazione con il Centro studi nella redazione di pubblicazioni e dossier di ricerca sull'economia illegale e le presenze mafiose nel tessuto economico della regione; attività di mappatura e monitoraggio dei beni confiscati alle mafie sul territorio; azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della legalità, con il coinvolgimento del sistema camerale veneto, delle imprese, dei rappresentanti delle associazioni di categoria e i giovani; attivazione di uno sportello che possa offrire assistenza alle vittime della criminalità economica.</p>	<p>Protocollo d'intesa Unioncamere del Veneto – Libera: nell'ambito di questo protocollo in tema di legalità sono state realizzate con Libera le seguenti attività nel corso del 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ mappatura e monitoraggio su base regionale dei beni confiscati alle mafie sul territorio, con particolare riferimento alla gestione dei beni produttivi e aziendali, nel rispetto delle competenze istituzionali dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e dei nuclei di supporto delle Prefetture; ✓ realizzazione del Quaderno di Ricerca n. 21 "Mafie e criminalità in Veneto" riguardante il tema delle presenze mafiose nel tessuto economico della regione Veneto, sviluppato in collaborazione con le Istituzioni competenti; ✓ organizzazione di incontri di sensibilizzazione e informazione nelle Camere di Commercio del Veneto, con il coinvolgimento degli organi camerali e delle organizzazioni di categoria e professionali; ✓ apertura, presso la sede della Camera di Commercio di Padova, del primo Punto di ascolto S.O.S. Giustizia in Veneto. Il servizio Sos Giustizia di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - si rivolge a persone a rischio usura o vittime, a vittime del racket, ai testimoni di giustizia e ai familiari delle vittime innocenti delle mafie per l'accompagnamento nelle procedure amministrative, nella complessa legislazione in materia e nel difficile percorso della denuncia. Il servizio offre ascolto e accompagnamento a soggetti, imprenditori e persone fisiche che si trovano in una situazione di indebitamento, difficoltà economica, grave crisi finanziaria, e pertanto a rischio di racket e usura, terreno privilegiato della criminalità organizzata.
<p>Tutela della qualità e tracciabilità: il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la legge n. 17 del 23 luglio 2013 "Misure per garantire la qualità dei prodotti e dei servizi ed adozione del marchio di qualità con indicazione d'origine "Qualità Veneto".</p>	<p>Si è conclusa la Convenzione tra Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto relativa al Marchio di qualità con indicazione d'origine "Qualità Veneto". Misure di sostegno L.R. 17/2013, approvato con provvedimento della Giunta Regionale del 30.12.2013, nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppo del marchio, in collaborazione con la Regione Veneto e del Manuale d'uso del marchio; ✓ rapporti ed incontri con Ministero dello sviluppo economico e Commissione europea per la scelta e validazione del marchio; ✓ stesura e redazione, in collaborazione con Regione, Ministero e Commissione, del regolamento d'uso del marchio di qualità. ✓ Approvazione da parte della Commissione e del Ministero del marchio e del regolamento d'uso.
<p>Unioncamere del Veneto partecipa, con un proprio componente, al <i>Comitato Regionale dei Consumatori e degli Utenti</i>, istituito presso la Regione del Veneto, dalla L.R. n. 27 del 23.10.2009, <i>Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo</i>, con compiti di esprimere pareri e formulare proposte su: atti di programmazione regionale e sui progetti di legge e di regolamento che riguardano i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti; interventi regionali di tutela, informazione ed educazione dei consumatori e degli utenti; definizione dei criteri per la concessione di contributi regionali alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritti al Registro regionale; progetti di ricerca e di studio circa temi del consumo; attività dirette all'informazione e all'educazione dei consumatori e degli utenti e iniziative volte a potenziare l'accesso alle procedure di conciliazione per la soluzione delle controversie.</p>	<p>DGR del Veneto n.1311 del 22 luglio 2014: progetto "Piazze e Scuola: in scena contro il falso", riproposizione dello spettacolo di teatro civile "Tutto quello che sto per dirvi è falso" nei luoghi aperti delle più importanti località turistiche e nelle scuole del Veneto; nel 2015 sono state realizzate 11 repliche delle rappresentazioni nelle località turistiche venete.</p> <p>Convenzione "Iniziativa riguardanti attività ritenute prioritarie per la tutela dei consumatori e degli utenti": nel 2015 si è concluso questo progetto che ha avuto tra le più importanti iniziative l'acquisto di uno spettrometro portatile a raggi X, che è stato utilizzato dalla Camere di Commercio di Venezia Delta Lagunare, in via sperimentale, presso gli esercizi commerciali al fine di verificarne la qualità dei materiali dei beni venduti.</p> <p>DGR del Veneto n. 2130 del 10 novembre 2014 - Progetto "Sicurezza dei consumatori": con questa Delibera la Regione del Veneto ha approvato il Progetto Sicurezza dei Consumatori attraverso il quale sono state rese possibili attività di prelievo su tutto il territorio regionale di occhiali da sole, caschi da moto e giocattoli, da parte dei funzionari delle Camere di Commercio del Veneto e di verifica dei prodotti attraverso la collaborazione con i laboratori accreditati per la verifica e l'analisi, nella fattispecie Certottica di Belluno e l'Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli di Como.</p> <p>DGR n. 1743 del 1° dicembre 2015: "Iniziativa riguardanti attività ritenute prioritarie per la tutela dei consumatori e degli utenti – Anno 2015": il progetto è nato a seguito del Regolamento CE n. 1169/2011, relativo alle informazioni nutrizionali che devono essere riportate sulle etichette degli alimenti in commercio, per consentire ai consumatori di leggere le etichette con smartphone e tablet di uso comune, al fine di conoscere la composizione dei prodotti e i loro principi nutrizionali. E' prevista la creazione di una applicazione che consenta ai consumatori di evidenziare eventuali componenti da escludere dalla propria alimentazione, potenzialmente dannosi per la loro salute ed inserire dei segnali di allarme nel caso questi fossero presenti nel prodotto. Si pensi ad esempio al glutine per i celiaci o alle intolleranze al lattosio.</p> <p>Convenzione "Food Label Check" - Progetto Etichettatura Alimentare: si tratta di un'applicazione per sostenere le imprese agroalimentari nell'applicazione dei regolamenti sull'informazione dei consumatori in materia di prodotti alimentari (Reg.</p>

	CE 1169/2011 – Fornitura ai consumatori di informazioni sugli alimenti – Claims; Reg. CE 1924/2006 – Codice del Consumo D.Lgs 206/2005). La piattaforma on line “Food Label Check” fornisce un aiuto agli imprenditori nell’ambito dell’applicazione delle nuove disposizioni in materia di etichettatura degli alimenti. Immettendo la ricetta del proprio prodotto, il sistema elabora in automatico una bozza di etichetta, che esplicita tutte le indicazioni in merito a ingredienti, valori nutrizionali e allergeni secondo le recenti disposizioni normative.
Spesa prevista	Spesa effettiva
Per cassa 437.179	Per cassa 846.581

MISSIONE 5. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Attività e programmi previsti	Risultati conseguiti
<p>Gestione della partecipazione nella società in house Veneto Promozione e rappresentanza del sistema camerale nel dialogo con la Regione Veneto. In particolare coordinamento delle CCIAA e aziende speciali, insieme a Veneto Promozione, nella programmazione e attuazione delle iniziative di promozione internazionale</p>	<p>L'attività comporta il trasferimento di risorse delle Camere provinciali alla partecipata Veneto Promozione tramite il socio Unioncamere del Veneto per spese di funzionamento e di attività.</p> <p>il 2015 è stato il quarto anno completo di operatività di Veneto Promozione, società consortile per azioni alla quale partecipano la Regione Veneto e le Camere di Commercio attraverso Unioncamere Veneto in maniera paritaria. Unioncamere ha svolto un ruolo di coordinamento della programmazione camerale ai fini della programmazione condivisa tra Regione e Unioncamere.</p> <p>Il raccordo operativo con Veneto Promozione sull'internazionalizzazione è stato svolto attraverso appositi incontri periodici con Regione e Camere di commercio dedicati alle attività in programma e finalizzati a monitorare l'andamento delle iniziative.</p> <p>Veneto Promozione nel 2015 ha gestito iniziative e servizi strutturati secondo due linee di azione: attività a carattere generale e attività promozionali.</p> <p>Complessivamente, nel 2015, sono state coinvolte 9.385 imprese in attività promozionali, di formazione e di assistenza, che hanno portato allo sviluppo di 9.219 contatti d'affari.</p> <p>Inoltre, sono state organizzate 12 missioni all'estero, partecipazione a 9 fiere, organizzazione di 10 workshop in Italia e all'estero, 17 attività di diplomazia economica, 82 seminari di formazione e 23 incontri tecnici con esperti.</p>
<p>Spesa prevista</p>	<p>Spesa effettiva</p>
<p>Per cassa € 1.635.218</p>	<p>Per cassa € 1.769.447</p>